



## COMUNE DI SAN CONO

Provincia di Catania

Piazza Gramsci ,13 - 95040 San Cono – tel. 0933 970100 – fax 0933970807 –

c.f. 82001910874 – p.i. 01846340873

**Oggetto: Trattativa privata per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani, ai sensi dell'art. 15 comma 3, della legge regionale 4/96, coordinata con le modifiche introdotte dalla L.R. 6 Aprile 1996 n.22.**

### FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

#### DESTINATARI

Il servizio verrà svolto in favore di n. 25(venticinque) anziani di ambo i sessi ed età non inferiore ad 60 per gli uomini, 55 anni per le donne, residente in ambito locale.

In caso di apposito protocollo d'intesa con ASL 3 competente, gli anziani riconosciuti idonei al servizio da parte dell'UVG, saranno assistiti dal personale sanitario fornito dalla suddetta ASL.

#### PRESTAZIONI RICHIESTE

Sono quelle elencate all'art. 1 dello schema di convenzione che viene a far parte integrante del presente documento.

Le prestazioni, in particolare, dovranno riguardare:

- Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, giornaliero o periodico (riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene e cura della persona, per favorirne l'autosufficienza nell'attività giornaliera nell'alzarsi dal letto, nella pulizia della persona, nella vestizione, nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione del soggetto allettato, l'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza);
- Lavaggio biancheria ed indumenti per gli allettati;
- Disbrigo pratiche tipo: pensioni, autorizzazione richieste mediche, esenzione ticket su farmaci ed esami clinici, richieste contributi, tessere autobus, disbrigo commissioni varie, accompagnamento presso strutture convenzionate per visite mediche;
- Sostegno psicologico volto a favorire i rapporti familiari e sociali, anche in collaborazione con il vicinato, le strutture ricreative e culturali, il volontariato, al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione (accompagnamento per visite mediche od altre necessità, presso centri diurni, parenti o manifestazioni e spettacoli);
- Sanitarie di tipo infermieristico professionale (controllo delle terapie, dell'assunzione dei farmaci e della situazione clinica in stretto collegamento con il medico curante effettuazione

cambio di piccole medicazioni, prevenzione delle piaghe da decubito, assistenza in fase di malattia, iniezioni ipodermiche, ecc), dette prestazioni saranno erogate da figure professionali e fornite dall'AUSL competente;

- Rilevazione costante dei bisogni e verifica delle attività e dei programmi individuali d'intervento, al fine di un'attività di programmazione del servizio coordinato con l'ufficio comunale competente.

## PERSONALE

L'art. 2 dello schema di convenzione mette a fuoco la qualificazione che deve possedere il personale al fine di assicurare la qualità del servizio.

Gli operatori richiesti per l'assistenza da prestare mensilmente ai 25 anziani sono complessivamente n. 6 così distinti:

- N. 3 assistenti domiciliari;
- N.1 ausiliario
- N. 1 autista disbrigo pratiche;
- N. 1 Assistente sociale

Le mansioni che suddetto personale dovrà svolgere sono quelle previste dall'art.3 dello schema di convenzione, in particolare ai punti:

- 3 (assistente domiciliare);
- 5 (autista)
- 1 (assistente sociale)
- 4 (ausiliario)

Per tutto il personale valgono le prescrizioni elencate nell'art.4 dello schema di convenzione e gli obblighi a carico dell'Ente, elencati nel successivo art.5.

Resta fermo il contenuto degli art. 6,7 e 8 riguardanti rispettivamente il volontariato, l'ammissione di nuovi casi e le modifiche della convenzione.

## DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della convenzione per l'assistenza domiciliare sarà di 26 settimane, con decorrenza alla data di avviamento del servizio e comunque a seguito di stipula del contratto.

Tuttavia è già prevista la possibilità di una temporanea sospensione del servizio durante il periodo contrattuale.

Il recesso sarà regolato dall'art.10 dello schema di convenzione.

Si fa riferimento agli art. 11 e 12, sempre dello schema di convenzione, per l'inserimento della clausola arbitrale e il controllo e la verifica dei risultati.

## UTENTI E COSTI

L'art. 13 della convenzione viene così definito: l'Ente s'impegna ad assistere mensilmente n. 25 utenti residenti nel territorio comunale, elenco fornito dall'ufficio dei Servizi Sociali del comune.

Il calcolo del costo del personale è stato parametrato al vigente contratto CNL per le cooperative sociali, rapportando i costi ad un orario settimanale, sono compresi 13° mensilità, oneri a carico dell'ente, 4% IVA, 15% spese di gestione, ove la ditta dovrà praticare la propria migliore offerta di ribasso, (si specifica ribasso solo sulle spese di gestione).

La liquidazione avverrà entro 60 giorni su presentazione di regolare fattura, corredata dalla relazione mensile predisposta dall'assistente sociale dell'Ente e da una dichiarazione attestante il

rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali, del DURC e comunque in ordine di arrivo del protocollo comunale.

- La spesa complessiva e comprensiva dei costi del personale e delle spese di gestione prevista ammonta a € 25.176.57 per mesi 26 settimane di effettivo servizio e comunque dall'inizio effettivo del servizio.

VALIDITA' CONVENZIONE, RINVIO, REGISTRAZIONE CONVENZIONE, FORO COMPETENTE.

Si richiama il contenuto dell'art. 14-15-16-17 dello schema di convenzione.

#### AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di cui a presente progetto avrà luogo a trattativa privata, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 08/01/1996 n.4, secondo i criteri della progettualità e della economicità, invitando alla gara le istituzioni socio – assistenziali con sede legale o operativa in questo comune, iscritti all'Albo regionale per la tipologia “assistenza domiciliare – sezione anziani”, l. reg. 22/86

#### MODALITA' DI GARA – CRITERI

Le istituzioni socio-assistenziali invitate, con sede legale in ambito locale. Iscritte all'Albo regionale per la tipologia “assistenza domiciliare – sezione anziani”, saranno invitate a far pervenire, a mano oppure a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale ed entro le ore 10,00, (dieci) del giorno **22 marzo 2010**, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di San Cono, Ufficio Servizi Sociali, riportate all'esterno la seguente dicitura: **“Offerta la trattativa privata del giorno 18 marzo relativa all'affidamento del servizio assistenza domiciliare nel Comune di San Cono”**.

Detto plico dovrà contenere:

- a) un progetto migliorativo sulle modalità di svolgimento del servizio;
- b) una busta piccola controfirmata nei lembi di chiusura, contenente l'offerta in ribasso percentuale, ribasso effettuato solamente sulle spese di gestione, tenuto conto del contenuto dello schema di convenzione allegato;
- c) documentazione attestante l'iscrizione all'albo regionale per la tipologia “assistenza domiciliare – sezione anziani” e il possesso di tutte le figure professionali qualificate previste dalla circolare assessorato regionale della Famiglia n. 10 del 30.06.1995, integrata dalla successiva circolare assessorato EE.LL. del 28.12.1995, prot. 4667.
- d) Dichiarazione, resa ai sensi dell'D.P.R. 28.12.2000 n.445, con la quale l'associazione o l'istituzione socio-assistenziale dichiara:
  - di avere preso conoscenza di tutte le condizioni generali e particolari dello schema di convenzione concernente il servizio in oggetto;
  - di essere a conoscenza che, in caso di violazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti, incorrerà nelle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge;
  - di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse e con gli obblighi e gli adempimenti in materia di conoscenza delle sanzioni previste dall'art.5 della Legge 08.10.1984 n.687 in caso di mancata stipula del contratto ;
  - di essere in regola con il versamento dei contributi INPS ed INAIL e di avere ottemperato agli obblighi di revisione ex art. 5 del D.Lgs. 220/2002;
  - che non si trova nella incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione prevista dall'art.120 e seguenti della Legge 21.11.1981 n.689, né nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della Legge 23.12.1982 n.936 e successive modificazioni;
  - il numero degli operatori impiegati, distinti per profilo professionale;

- che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori, così come prevista per norma;

La mancanza anche di una sola delle condizioni elencate ai superiori punti a)- b)-c)- comporterà l'esclusione dalla gara.

L'associazione o l'istituzione socio assistenziale concorrente non potrà presentare più di una offerta.

Si procederà all'affidamento, anche in presenza di una sola offerta.

## **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ALI ANZIANI COSTI AI SENSI DEL C.C.N.L.**

### **PERSONALE OCCORRENTE**

N.3 ASSISTENTI DOMICILIARI 3° LIVELLO X 12 ORE SETTIMANALI

N.1 AUTISTA 3° LIVELLO PER 12 ORE SETTIMANALI

N.1 AUSILIARIO X 12 ORE SETTIMANALI

N. ASSISTENTE SOCIALE X12 ORE SETTIMANALI

COSTI

VEDI ANALISI DEI COSTI ALLEGATA

PROGETTUALITA' ED ECONOMICITA'

L'esame delle offerte pervenute è demandato a un'apposita commissione presieduta dal responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali.

La commissione disporrà di 100 punti ed effettuerà la valutazione secondo i criteri sotto elencati:

a) (95 punti)

- Possesso della certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000) PUNTI 10
- esperienza maturata nell'ambito dell'assistenza domiciliare (anziani, disabili, ecc.) (punti 2) per ogni anno di servizio svolto presso enti pubblici comprovata da autocertificazione, per ogni anno di servizio svolto si intende minimo mesi tre consecutivi nello stesso anno solare (l'ufficio si riserva in caso di affidamento verificare tale dichiarazione); MAX PUNTI 20
- esperienza maturata nella gestione di servizi a favore degli anziani (punti 2) per ogni anno di servizio svolto presso enti pubblici comprovata da autocertificazione, per ogni anno di servizio svolto si intende minimo mesi tre consecutivi nello stesso anno solare (l'ufficio si riserva in caso di affidamento verificare tale dichiarazione); MAX PUNTI 10
- dotazione di mezzi operativi disponibili (punti 5) per ogni mezzo operativo messo a disposizione (mezzi operativi riconosciuti al fine di assegnare il relativo punteggio: auto, pulmino, carrozzella per portatori di handicap motorizzata, telesoccorso o similari per allettati e per ogni 5 assistiti punti 5 per un massimo di 10 assistiti) MAX PUNTI 15
- professionalità impiegate (punti 5 per ogni professionalità in più, oltre agli operatori previsti nel punto relativo al personale). MAX PUNTI 10
  - o figure riconosciute al fine di assegnare il relativo punteggio: assistenti domiciliari, accompagnatori, assistenti sociali, infermieri professionali, fisioterapisti, coordinatore.

- fatturato complessivo maturato nell'ultimo triennio (2005- 2006 – 2007) (punti 5 per ogni € 50.000,00) non saranno valutate frazioni inferiori alla soglia posta (l'ufficio si riserva in caso di affidamento verificare tale dichiarazione) MAX PUNTI 15
- fatturato specifico nel settore anziani maturato nell'ultimo triennio (2005- 2006 – 2007) (punti 5 per ogni € 50.000,00) non saranno valutate frazioni inferiori alla soglia posta (l'ufficio si riserva in caso di affidamento verificare tale dichiarazione) MAX PUNTI 15

b) ( 5 PUNTI)

- ribasso d'asta per la rilevanza che assume l'aspetto economico (punti 1 per ogni punto percentuale di ribasso praticato sul costo del servizio previsto quali spese di gestione sino ad un massimo di punti 5). Non saranno computate le frazioni di ribasso percentuale inferiori all'unità.
- Sono escluse offerte alla pari o in aumento.
- L'aggiudicazione sarà effettuata alla istituzione che avrà ottenuto il maggior punteggio.
- Nel caso che più istituzioni ottengono lo stesso punteggio ed esso risulti essere il più alto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La gara sarà celebrata presso la sede dell'ufficio dei servizi sociali e sarà presieduta dal responsabile dell'Area, che provvederà a redigere apposito verbale.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida e sarà pronunciata in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto

L'aggiudicazione resta vincolata alla sottoscrizione della convenzione che costituisce parte integrante del bando.

L'istituzione che risulterà aggiudicataria del servizio, dovrà presentare entro cinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione i documenti che saranno richiesti dall'Ufficio contratti.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto sono a carico della istituzione aggiudicatrice.

Firmato per accettazione e allegato all'offerta

“Allegato B”

SCHEMA DI CONVENZIONE  
PER SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese \_\_\_\_\_ nei locali \_\_\_\_\_ tra l'Amministrazione Comunale di ..... d'ora in avanti designata con il termine "A.C." legalmente rappresentata dal ..... nella qualità di \_\_\_\_\_, in esecuzione del dispositivo di cui alla legge 191/98 e in ottemperanza alla delibera di G.M. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e il Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_ d'ora in avanti designati con il termine "Ente", con sede in \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ iscritto all'albo regionale ex art.26 L.R. n.22/86 giusto provvedimento del competente Assessorato Regionale Enti locali decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per svolgere il servizio domiciliare in favore di anziani.

PREMESSO

- che l'amministrazione Comunale di San Cono in attuazione della L.R. n.22/86 di riordini dell'assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali, intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;
- che nei confronti dei cittadini anziani soli, senza adeguato supporto familiare in stato di ridotta o non autosufficienza, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita, consentendo loro di rimanere nel contesto socio-ambientale di appartenenza;
- che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale inducono l'A.C. ad attuare il servizio domiciliare in favore degli anziani in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con istituzioni ed enti del privato sociale, sulla scorta di elementi di valutazione che privilegiano il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti, oltre alla

- necessità di pervenire ad economie di bilancio ed ad una migliore qualità del servizio; attese le sempre più crescenti esigenze dell'utenza;
- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriori legittimazioni nell'art.16, 4° comma , let. c, della L.R. n. 22/86, nella Legge n.142/90, capo VIII, e nella L.R.n. 48/91 ,art.1, comma I, lett e., atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'Ente prescelto;
  - che il predetto ente \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico amministrativa e di ispirazione: attrezzature ed impianti in conformità agli standard regionali, nonché personale specificamente qualificato così come appresso indicato;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### Oggetto della convenzione-Prestazioni

L'Ente come sopra rappresentato si impegna ad eseguire il servizio di assistenza domiciliare in favore degli anziani soli in condizione di parziale o non autosufficienza-temporanea o definitiva – senza idoneo supporto familiare, mediante le seguenti prestazioni:

- aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio, giornaliero o periodico (riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi, aiuto per la preparazione dei pasti, cambio della biancheria);
- aiuto per l'igiene e cura della persona, per favorirne l'autosufficienza nell'attività giornaliera (nell'alzarsi dal letto, nella pulizia della persona, nella vestizione, nell'assunzione ei pasti, nella deambulazione e nel movimento degli arti invalidi, nella mobilitazione del soggetto allettato, nell'uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza);
- Disbrigo pratiche tipo : pensioni, autorizzazione richieste mediche, esenzione ticket su farmaci ed esami clinici, richiesta contributi, tessere autobus, disbrigo commissioni varie ;
- Sostegno psicologico volto a favorire i rapporti familiari e sociali, anche in collaborazione con il vicinato, le strutture ricreative e culturali, il volontariato, al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione ( accompagnamento per visite mediche od alte necessità, presso centri diurni, amici, parenti, o per manifestazioni e spettacoli);
- sanitarie: di tipo infermieristico professionale (controllo delle terapie, dell'assunzione dei farmaci e della situazione clinica in stretto collegamento con il medico curante, effettuazione o cambio di piccole medicazioni, prevenzione delle piaghe da decubito, assistenza in fase di malattia, iniezioni ipodermiche, ecc.); di tipo riabilitativo ( riabilitazione psicomotoria affidata a personale specializzato) solo nel caso in cui il personale qualificato verrà fornito dall' AUSL competente ai sensi della legge 328/2000;
- rilevazione costante dei bisogni e verifica delle attività e dei programmi individuali di intervento, al fine di un'attività di programmazione del servizio coordinata con l'ufficio comunale competente.

L'Ente si fa carico di provvedere alla fornitura di generi alimentari o pasti caldi solo su specifica autorizzazione e rimborso aggiuntivo dei relativi costi, in proporzione all'ulteriore numero di operatori ad ai generi da usare.

### Art.2

## Personale

L'Ente presta il servizio attraverso i propri socio-lavoratori e i dipendenti, adeguatamente qualificati, garantendo piene esecuzioni delle scelte operative effettuate dal Comune nell'attuare il servizio.

Al fine di assicurare la qualità del servizio occorre rendere flessibile il riferimento agli standards regionali in merito al rapporto utente/operatore (D.P.R.S.29-06-1988); ne consegue che il numero e la qualifica degli operatori da impiegare saranno stabiliti sulla scorta di valutazioni operate dall'ufficio di Servizio Sociale Comunale, avuto riguardo al numero di utenti e delle condizioni psico-fisici e socio-famigliari degli stessi.

-L'Ente metterà quindi a disposizione del servizio i seguenti operatori per n 60.anziani assistiti:

-n.5 assistenti domiciliari forniti di apposito titolo di formazione professionale ( in presenza di soggetti disabili gravi, il rapporto operatore/utente è di 1 a 2);

n.\_- altro personale: specificare altri operatori per unità e profili professionali anche in rapporto convenzionale, in relazione a specifiche attività anche integrative ( terapeuta della riabilitazione, medico, psicologo, ecc.).

## Art.3 Mansioni

Le figure impiegate per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani devono tenersi alle specifiche mansioni che qui di seguito si riportano.

### 1.Assistente sociale

Coordina gli interventi dei vari operatori del servizio attraverso piani di lavoro periodici.

Verifica contestualmente all'esecuzione delle prestazioni programmate la loro necessità ed efficacia.

Promuove riunioni di tutti gli operatori del servizio per lo scambio reciproco di esperienze e l'analisi degli interventi attuati o da attuare con eventuale partecipazione dell' assistente sociale comunale.

Sottopone ai servizi sociali comunali le proposte utili al migliore funzionamento dal servizio e relaziona mensilmente sull'andamento generale e sull'attività svolta ( prestazioni, tempo impiegato, operatori coinvolti).

Cura i rapporti con i servizi socio-sanitari e ricreativo-culturali del territorio, offrendo ad essi la propria collaborazione e sollecitazione gli interventi in azione complementare al servizio domiciliare .

E' responsabile della gestione del personale può autorizzare le ferie ed i permessi, previa sostituzione o supplenza, tiene i registri, gli archivi e la documentazione tutta relativa al servizio.

### 2. infermiere professionale o assistente sanitario (eventualmente fornito dall'AUSL)

Cura i rapporti con il medico-curante eseguendo la terapia prescritta, applica le fasciature, provvede alle medicazioni, cura le eventuali piaghe da decubito cercando di prevenirle, esegue cateterismo.

Contribuisce alla gestione del servizio ed al piano di intervento nei confronti del singolo utente, in stretta collaborazione con gli operatori del servizio favorendo anche la vita di relazione, la mobilità e la socializzazione dell' utente.

### 3. assistente domiciliare

Aiuta nelle attività della persona su se stessa ( alzarsi dal letto e mettersi a letto, recarsi in bagno, vestirsi e svestirsi, assunzione dei pasti, deambulazione; uso di accorgimenti per una giusta posizione della persona costretta a letto, uso di accorgimenti e attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare).

Aiuta nel governo dell'alloggio e nelle attività domestiche ( riordino del letto e delle stanza, pulizia generale dell'alloggio e lavaggio, della biancheria, rammendo, stiratura della stessa; riordino indumenti biancheria, vestiario; cura delle condizioni igieniche dell'alloggio; preparazione e/o aiuto per la preparazione dei pasti, lavaggio delle stoviglie in genere).

Accompagna l'utente per le visite mediche, per visite ad amici e familiari, per la frequenza di centri socio-ricreativi, ecc.... collabora con l'assistenza sociale per la predisposizione e la verifica del piano di lavoro.

#### 4. Ausiliario

Cura il disbrigo di semplici pratiche, lo svolgimento di piccole mansioni, quali il ritiro di pensione, il pagamento bollette, ecc.

Si occupa della pulizia straordinaria dell'alloggio e di singole prestazioni differenziate, quali il servizio lavanderia e stireria, la distribuzione dei pasti( ove previsti), ecc.

#### 5. Autista

Assolve al disbrigo di commissioni varie a supporto del servizio, anche in accompagnamento agli operatori e agli utenti presso strutture convenzionate per visite mediche.

Per le prestazioni di aiuto domestiche e di igiene e cura della persona la presenza dell'operatore assistente domiciliare è rapporta alla condizione del soggetto assistito, accertata dall'ufficio di servizio sociale. Per le prestanti prestazioni il medesimo servizio sociale curerà di definire le modalità operative.

### Art. 4 Prescrizioni

Tutti gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa e alla mansione espletata.

Ciascun operatore dovrà essere impiegato per un minimo di tre ore giornaliere e per sei giorni settimanali.

L'ente potrà in caso di carenza di soci lavoratori, impiegare 1/3 di lavoratori dipendenti purchè in possesso dei requisiti di cui sopra.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che l'ente persegue.

L'ente dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività, esonerando il comune da ogni responsabilità.

L'ente dovrà comunicare ogni sostituzione del personale, dovuta sia ad assenza che ad idoneità allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che l'Amministrazione Comunale ritenesse di dover fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile dell'Ente.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile dell'ente e vidimato dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

L'Ente si obbliga a dare tempestiva comunicazione all'A.C. di qualsiasi variazione intervenuta sul numero degli utenti e sulla tipologia delle prestazioni erogate.

#### Art. 5 Obblighi

L'Ente si impegna a rispettare per gli operatori impiegati i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti. Nel caso di inottemperanza l'A.C. , oltre a farne segnalazione all'ispettorato del lavoro, ha facoltà di sospendere il pagamento sino al 50% dell'importo dovuto in base alla presente convenzione, con riserva di procedere alla relativa liquidazione dopo aver accertato la regolarizzazione delle posizioni assicurative. L'Ente non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento a seguito della disposta sospensione, ne avrà titolo per richiedere alcun risarcimento.

L'Ente si impegna a fornire, qualora gli utenti non ne avessero la possibilità, tutto il materiale occorrente, per l'assistenza infermieristica.

L'ente dovrà essere fornito di idoneo mezzo di trasporto, provvedere alla sua manutenzione, agli obblighi assicurativi, al rifornimento del carburante e lubrificante.

#### Art. 6 Volontariato

L'Ente, nello svolgimento delle attività, può avvalersi di obiettori di coscienza e di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari ed obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con l' A.C. e senza corresponsione di alcun compenso.

I volontari e obiettori di coscienza non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dello standard convenzionato. La presenza di volontari ed obiettori deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio, ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati, per i quali l'ente può chiedere il rimborso, in aggiunta ai compensi come appresso determinanti, purchè preventivamente autorizzati dall'A.C.

#### Art. 7 Ammissione nuovi casi

Le richieste di ammissione al servizio domiciliare sono raccolte dal competente ufficio comunale a seguito di domanda dell'interessato, corredata da documentazione attestante la situazione anagrafica, sanitaria, familiare, sociale, reddituale.

L'ammissione al servizio di nuovi casi viene attivata, su relazione tecnica del servizio sociale comunale, dall'ufficio competente cui è demandato il compito di valutare i singoli casi, le prestazioni da erogare ed i tempi settimanali di esecuzione dell'intervento con i relativi operatori assegnati.

#### Art. 8 Modifiche alla Convenzione

Qualora mutamenti nella situazione personale o nel contesto socio-familiare dell'utenza lo rendessero necessario, il Comune, d'intesa con l'Ente contraente, può procedere ad una modifica quantitativa e qualitativa delle prestazioni convenute. Ove ciò comporti una maggiore presenza ed impegno di operatori si procederà ad una parallela ridefinizione dei corrispettivi.

#### Art.9 Durata

La presente convenzione ha la durata di 26 settimane a decorrere dalla data di sottoscrizione, pur essendo già previsto un periodo di temporanea sospensione del servizio.

Si prevede la possibilità di un solo rinnovo per un periodo massimo di pari durata subordinato alle risorse di bilancio.

#### Art. 10 Recesso dalla Convenzione

L'A.C si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui gli articoli precedenti.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertati gravi inadempienze alla presente Convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

#### Art. 11 Clausola arbitrale

Il giudizio sui eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del comune, da un rappresentante dell'Ente contraente e da un presidente scelto dalle parti tra pubblici funzionari in servizio o in quiescenza esperto del settore.

#### Art. 12 Controllo e verifica dei risultati

Sul servizio svolto dall'Ente sono riconosciute al comune ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti di soci-lavoratori e di dipendenti;
- ad ogni ulteriore adempimento di cui agli articoli precedenti.

L'ufficio comunale competente, con cadenza almeno bimestrale, esaminerà i risultati raggiunti dal servizio, i piani di intervento, la validità delle metodologie di lavoro. Eventuali proposte operative formulate dall'Ente sulla scorta delle valutazioni degli operatori impiegati, anche per l'approntamento di nuovi programmi, saranno esaminate con il servizio sociale comunale e sottoposte al parere della commissione consultiva anziani.

#### Art. 13

## Utenti e costi

L'ente di impegna ad assistere n..... utenti residenti a .....

Per il suddetto servizio l'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente la somma mensile di € \_\_\_\_\_ oltre IVA se dovuta, quantificata sulla base degli oneri connessi all'applicazione del contratto collettivo di lavoro e della normativa vigente in materia di oneri sociali, per gli operatori così come determinati per numero e qualifica dal precedente articolo 5.

Il suddetto importo maggiorato del 10% della spesa fatturata mensilmente, in relazione agli oneri per organizzazione e progettazione, nonché rischio ed oneri generali. E' altresì aggiornato automaticamente entro il 31 dicembre di ogni anno sulla base dell'indice ISTAT di aumento del costo della vita per le famiglie operai ed impiegati.

La liquidazione avverrà in rate mensili su presentazione di regolare fattura, firmata dal legale rappresentante dall'Ente e visitata dal dirigente dei servizi sociali comunali, corredata dalla relazione mensile predisposta dall'assistente sociale dell'Ente e da dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali.

Tutti i costi di gestione (affitto locali, materiale-infermieristico, di cancelleria, di pulizia, utenze TELECOM, ENEL, EAS, indennità di trasporto e spese per carburante autoveicoli, ecc...) sono a totale carico dell'Ente.

### Art.14 Validità convenzione

La validità della presente convenzione resta subordinata per l'A.C. all'approvazione dell'apposito atto deliberativo da parte dell'organo tutorio o alla sua esecutività, per l'Ente sin dalla sua sottoscrizione. Rimane l'obbligo per l'Ente convenzionato di produrre all'atto della sottoscrizione:

- la certificazione di cui alle leggi n. 1423/56, 575/75, 963/82 e successive modifiche ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti del consiglio di amministrazioni;
- il decreto assessoriale di iscrizione all'albo regionale sez. anziani tip. Assistenza domiciliare in applicazione dell'art. 23, L.R. n 22/86;
- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio;
- il DURC;
- l'attestato di revisione.

### Art.15 Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile.

### Art.16 Registrazione convenzione

Le tasse di registro sono a carico dell'Ente contraente, se dovute, mentre per la registrazione si chiede la esenzione da bollo in quanto l'ente contraente è una ONLUS.

### Art.17 Foro competente

In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Caltagirone.

Firme ...

**SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI  
ANNO 2010 - COSTI AI SENSI DEL C.C.N.L. - PERSONALE OCCORRENTE**

- N.3 ASSISTENTI DOMICILIARI CAT. A PER 12 ORE SETTIMANALI. PER 26 SETTIMANE
- N.1 AUTISTA CAT. B PER 12 ORE SETTIMANALI PER 26 SETTIMANE
- N.1 AUSILIARIO CAT A PER 12 ORE SETTIMANALI PER 26 SETTIMANE
- N.1 ASSISTENTE SOCIALE - CAT. D – PER 12 ORE PER 26 SETTIMANE

**COSTI**

- a) N. 3 ASS. DOM. €10,70 X 12 ORE SETT.X 26 SETTIMANE = €10.015,2
- b) N. 1AUSILIARIO €10,70 X 12 ORE SETT.X 26 SETTIMANE = €3.338,4
- c) N. 1 AUTISTA €11,20 X 12 ORE SETT.X 26 SETTIMANE = € 3.494,40
- d) N. 1 ASS. SOCIALE €13,47 X 12 ORE SETT.X 26 SETTIMANE = € 4.202,64

€ 10.015,2 + € 3.338,44 + €3.434,40 + € 4.202,64 = € **21.050,64** + 15% (spese di gestione) = €  
**3.157,60** + 4% (IVA) = € **968,33**  
TOTALE 25.176,57